

cielo, siede alla destra del Padre: di lì verrà a giudicare i vivi e i morti; e nello Spirito Santo, la santa Chiesa, la remissione dei peccati, la risurrezione di questa carne. Amen.

Al di fuori di questa fede, che è comune a Roma, Alessandria e Aquileia, e che si professa anche a Gerusalemme, altra non ho avuto, non ho e non avrò, in nome di Cristo.

### **Preghiera dei fedeli**

In questo giorno Dio ha voluto rivelare a tutti i popoli la luce che il suo Figlio è venuto a portare sulla terra. Presentiamo al Padre la preghiera di tutti i continenti:

**Fa' conoscere a tutti la tua salvezza!**

**Fâs cognossi a ducj la tô salvece!**

1. Per i bambini: nella giornata della Santa Infanzia, chiediamo al bambino Gesù di aiutarli con la sua benedizione a crescere in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini. Preghiamo.

2. Guarda, Signore, i popoli dell'Europa alla ricerca di un'unità. Sulle terre fecondate dalla fede cristiana rendi solida la pace nella giustizia. Insegnaci a condividere in modo equo le ricchezze di cui disponiamo. Preghiamo.

3. Guarda, Signore, i popoli dell'Oriente e dell'Estremo Oriente e alle loro antiche civiltà. Aiutali a trovare un equilibrio economico e politico, nel rispetto dei diritti di ognuno, e a riscoprire la bellezza e la profondità delle

4. Guarda, Signore, i popoli dell'Africa, provati dalla fame e dalle epidemie. Vieni in soccorso di tutti coloro che lottano per lo sviluppo e la democrazia, contro ogni sfruttamento. Ridesta le coscienze perché non ignoriamo le nostre responsabilità. Preghiamo.

5. Guarda, Signore, le due Americhe ed i contrasti e le disuguaglianze che le percorrono, i rapporti segnati dal potere e dalla dipendenza. Dona la forza di superare la lotta fondata sugli interessi economici e di trovare la strada di un'autentica solidarietà. Preghiamo.

Signore Dio, tu che sei luce senza tramonto, apri la nostra intelligenza alla tua Parola perché siamo accanto ad ogni persona i testimoni del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

### **Questa settimana**

- Oggi pomeriggio, alle ore 14.00, rinnoviamo il simpatico rito della **benedizione dei bambini**. ( e dei genitori e nonni).
- All'albo della chiesa possiamo vedere le **tre fotografie** di cui ci parla Don Arturo nella lettera che troviamo nella prima pagina di questo foglietto.

### **Ricordiamo i defunti**

- Sabato, 5 gen. *S. Amelia*  
**Defunti delle famiglie Giuseppe Banello e Ardemia Grattoni**
- Domenica 6 gen. *Epifania del Signore*  
**Defunti della famiglia Ceccotti**
- Lunedì, 7 gen. *S. Raimondo*
- Martedì, 8 gen. *S. Lorenzo Giustiniani*
- Mercoledì, 9 gen. *S. Adriano*
- Giovedì, 10 gen. *S. Aldo*
- Venerdì, 11 gen. *S. Paolino di Aquileia*
- Sabato, 12 gen. *S. Arcadio*  
**Giuseppe Orso e Rosa Pizzamiglio**
- Domenica 13 gen. *Battesimo del Signore*  
**Defunti famiglie Tion e Bernardini, Guido, Giovanni, Giovanna e Teresa**

# La nostra Domenica

Parrocchia di San Leonardo Abate – 06.01.13 – Epifania del Signore  
MEDEUZZA

## Un povero giovane...

Dalla Bolivia don Arturo ci scrive:

Caro don Carlo, Buon Natale a te, al gruppo delle adozioni e a tutti i miei paesans. Aggiungo un flash di vita vissuta tre giorni fa, mentre stavo preparando una riflessione sul Natale: Aveva per tema: "Il senso vero del Natale".... il Natale di Cristo ci aiuti a tener viva la fiamma del dono ricevuto e ci aiuti a viverlo con serietà di vita, sullo stile di Don Bosco, senza "guardare indietro", senza fermarci di fronte alle difficoltà che si incontrano in ogni angolo della strada.

Pensa, Don Carlo: due giorni fa mi invitarono a visitare una famiglia dove viveva un povero giovane vittima di un incidente, per il quale corre il rischio di perdere la capacità di camminare. Poco fa sono andato di nuovo a visitarlo. Più passa il tempo più prende corpo il rischio ...

Ha bisogno di due operazioni costose, (sopra i 1.500 dollari). Una cifra impossibile per la famiglia, vivono soli, madre e figlio. Vengono dal campo (dalla foresta.). Non hanno una lira.

Chi mi accompagnava era una giornalista della nostra RTV Ichilo. Aveva filmato un servizio per il nostro telegiornale della sera. Dal servizio ha stralciato tre foto. Fissano nell'ambiente di estrema povertà, il mio arrivo; la madre che mi apre la porta e, dentro, l'incontro con il giovane sdraiato su un materasso. Gli occhi del giovane esprimono la sfiducia di uno che non vede uscita per il suo caso. Mi fermai mezz'ora



ascoltandolo, con il desiderio di dargli speranza. Ma ti accorgevi che lui pensava: "tanto per me non c'è uscita".

Ma uscendo, ripresi la camionetta, sotto una pioggia fitta che aveva trasformato in fango tutto l'ambiente, mi sfogai in silenzio:

"Signore, Signore non è giusto.

Non è giusto lasciarlo così'.

Dobbiamo e subito fare qualcosa.

Signore aiutami a non fare il callo ...

a non abituarli alla sofferenza

dei miei fratelli più poveri, di quelli che non contano ...

Dammi occhi per vedere e forza per amare.

Donami, Signore, la forza di essere, per questo giovane, un segno di speranza sicura." AMEN.

E, sotto lo scroscio di una pioggia fitta, rientrai con la sicurezza che questo giovane ha diritto di essere aiutato.

Credo, Don Carlo, che questo sia Natale, festa della Speranza.

Bon Nadâ! Certamente con una preghiera.

## Accoglienza

*Fratelli e sorelle, "epifania" significa "manifestazione". Oggi la Chiesa celebra il Signore che si manifesta al mondo e riscopre la propria vocazione universale. La stella, che ha guidato i Magi ad adorare il Signore, ha invitato anche noi a incontrarlo in questa eucaristia. Siamo noi gli eredi dei Magi, di questi personaggi misteriosi, venuti dallo Oriente per prostrarsi davanti a Gesù, un bambino nato da poco, figlio di povera gente. Apriamo allora a Cristo i tesori del nostro cuore, le nostre gioie e le nostre speranze, le nostre tristezze ed angosce. Egli è venuto per tutti gli uomini. Nessuno si senta escluso dal suo amore e dalla sua luce. Oggi si celebra la Giornata della santa Infanzia.*

## Prima lettura

*Con parole cariche di ottimismo, il profeta Isaia incoraggia il popolo deluso e avvilito indicando una luce nuova che farà grande Gerusalemme. Tutti i popoli accoreranno portando doni e tributi. In queste parole i cristiani hanno visto l'annuncio della venuta dei Magi dall'Oriente.*

**Dal libro del profeta Isaia** (60,1-6)

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere.

Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggianti, palperà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro

e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo

 (71,1...13)

*Il salmo annuncia e profetizza l'arrivo del Regno di Dio. Si estenderà fino ai confini della terra, "libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto".*

**Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

*Ti adoraran, Signôr, ducj i popui de tiere.*

O Dio, affida al re il tuo diritto, / al figlio di re la tua giustizia; / egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia / e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto / e abbondi la pace, / finché non si spenga la luna. / E d'omini da mare a mare, / dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, / i re di Saba e di Seba offrano doni. / Tutti i re si prostrino a lui, / lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca / e il povero che non trova aiuto. / Abbia pietà del debole e del misero / e salvi la vita dei miseri.

**Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

## Seconda lettura

*Paolo, scrivendo agli Efesini, afferma la origine divina della propria missione e della propria dottrina: tutti i popoli sono chiamati a condividere la stessa eredità. Non ci saranno più popoli prediletti e più fortunati.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini** (3,2-6)

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto

conoscere il mistero. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Alleluia

**Alleluia, alleluia.** Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. **Alleluia.**

**Dal vangelo secondo Matteo** (2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: - E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele. Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua

madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

## Annuncio del giorno di Pasqua

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di **Pasqua, il 31 marzo**. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: **le Ceneri**, inizio della Quaresima, il 13 febbraio; **l'Ascensione del Signore**, il 12 maggio; **la Pentecoste**, il 19 maggio; la prima domenica di **Avvento**, il 1° dicembre. Anche nelle feste della santa **Madre di Dio**, degli Apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

## Credo

Noi seguiamo la norma che abbiamo ricevuto nella chiesa di Aquileia con la grazia del Battesimo:

Credo in Dio Padre onnipotente, invisibile e impalpabile; e in Gesù Cristo unico figlio suo nostro Signore che è nato per opera dello Spirito Santo da Maria Vergine, fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e sepolto, discese negli inferi, il terzo giorno è risorto, è asceso in